



# COMUNE DI BELLANTE

PROVINCIA DI TERAMO

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 50 DEL 30/12/2024

OGGETTO: MODIFICHE AL REGOLAMENTO DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU).

L'anno **duemilaventiquattro**, il giorno **trenta** del mese di **Dicembre** dalle ore **19:18** ed in continuazione, nella sala delle adunanze posta nella Sede Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato nelle forme di legge, in sessione straordinaria pubblica di prima convocazione, nelle persone dei Sigg. Consiglieri:

COGNOME E NOME		PRESENTE
SINDACO	MELCHIORRE GIOVANNI	SI
CONSIGLIERE	DI BERARDINO TERESA	SI
CONSIGLIERE	DI GREGORIO FRANCESCA	SI
CONSIGLIERE	ANDRENACCI GABRIELLA	--
CONSIGLIERE	GIOSIA BERARDO	SI
CONSIGLIERE	POMPIZZI GIOVANNI	--
CONSIGLIERE	GAMBACORTA DOMENICO	--
CONSIGLIERE	DI SANTE VALENTINA	SI
CONSIGLIERE	CAPRIONI CLARA	SI
CONSIGLIERE	SCALZONE ADRIANA	SI
CONSIGLIERE	D'AGOSTINO PASQUALE	SI
CONSIGLIERE	SALVATORI ROBERTO	--
CONSIGLIERE	MAGNO ALFONSO	--

Presenti n° 8 Assenti n° 5

Sono altresì presenti i seguenti Assessori:

DI MICHELE GIOVANNI

Partecipa il Segretario Generale **QUAGLIA DR. CRISTIANO**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, l' **Avv. MELCHIORRE GIOVANNI**, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra riportato.

Relaziona l'Assessore Di Michele Giovanni;

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### **RICHIAMATE:**

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 14 marzo 2024, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2024-2026;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 14 marzo 2024, con cui è stato approvato il Bilancio di previsione per il triennio 2024-2026 e la Relazione Integrativa al Bilancio 2024, successivamente modificato con deliberazioni di Consiglio Comunale n. 15 del 23/05/2024, n. 18 del 25/06/2024 e n. 33 del 14/10/2024;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 40 del 29/03/2024, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2024, successivamente modificato con deliberazioni di Giunta Comunale n. 45 del 05/04/2024, n. 69 del 28/05/2024, n. 83 del 28/06/2024 e n. 123 del 21/10/2024;

### **PREMESSO che:**

- l'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, afferma che *«le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»*;
- l'art. 1, comma 639, della L. 27 dicembre 2013, n. 147 *«Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2014»*, ha disposto l'istituzione dell'imposta unica comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi (il possesso di immobili e l'erogazione e la fruizione di servizi comunali) e composta da tre distinte entrate: l'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, il tributo per i servizi indivisibili (TASI), destinata al finanziamento dei servizi comunali indivisibili, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020), stabilisce che *“A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI); l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783.”*;

**RICHIAMATI** interamente i commi da 739 a 783 dell'art. 1, Legge n. 160/2019, aventi ad oggetto la disciplina dell'IMU;

**VISTE** tutte le disposizioni del D. Lgs. n. 504/1992, dell'art. 1, commi 161-169, della L. n. 296/2006, direttamente o indirettamente richiamate dalla L. n. 160/2019;

### **RICHIAMATI:**

- l’art. 1, comma 756, della Legge n. 160/2019, il quale dispone che i comuni, in deroga all’articolo 52 del D. Lgs. n. 446/1997, hanno la possibilità di diversificare le aliquote IMU esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate da apposito decreto del Ministro dell’economia e delle finanze;
- il comma 757, dell’art. 1, della Legge n. 160/2019, e il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 07 luglio 2023, che dispongono che qualora il comune non intenda diversificare le aliquote rispetto a quelle indicate dalla Legge n. 160/2019, la deliberazione di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all’applicazione disponibile nel “Portale del federalismo fiscale”, che consente l’elaborazione di un apposito “prospetto delle aliquote”, il quale forma parte integrante della delibera stessa;
- il Decreto Legge n. 132/2023, con cui è stata posticipata l’entrata in vigore del prospetto all’anno 2025, il cui art. 6 ter, comma 1, prevede che: “In considerazione delle criticità riscontrate dai comuni, a seguito della fase di sperimentazione, nell’elaborazione del prospetto di cui all’articolo 1, commi 756 e 757, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, e dell’esigenza di tener conto di alcune rilevanti fattispecie attualmente non considerate dal predetto prospetto, l’obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell’IMU tramite l’elaborazione del prospetto, utilizzando l’applicazione informatica messa a disposizione sul portale del Ministero dell’economia e delle finanze, decorre dall’anno d’imposta 2025”;
- il Decreto del Viceministro dell’Economia e delle Finanze del 6 settembre 2024, con cui è stato sostituito l’allegato A del citato DM 7 Luglio 2023;
- il comunicato del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 31 ottobre 2024 che ha reso nota l’apertura ai comuni dell’applicazione informatica per l’approvazione del “prospetto delle aliquote” dell’IMU, all’interno dell’apposita sezione del “Portale del federalismo fiscale”, attraverso cui è possibile individuare le fattispecie in base alle quali diversificare le aliquote dell’IMU, nonché elaborare e trasmettere il relativo prospetto;

**VISTO** il Regolamento comunale di disciplina dell’Imposta Municipale Propria (IMU), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 10/07/2020, che necessita di essere modificato al fine di dare attuazione alle disposizioni normative fino ad ora emanate;

**RITENUTO**, pertanto, di intervenire con la modifica del vigente regolamento di disciplina dell’Imposta Municipale Propria (IMU), come di seguito specificato:

- Modifica all’Art. 14;

Testo vigente	Testo aggiornato
<p><b>Art. 14. Aliquote, detrazioni ed agevolazioni</b></p> <p>1. Le aliquote, le agevolazioni e le detrazioni sono stabilite con deliberazione del Consiglio comunale, con le modalità e nei limiti di quanto previsto dalle vigenti specifiche disposizioni di legge.</p> <p>2. La deliberazione deve essere adottata entro il termine previsto dalle norme statali per l'approvazione del bilancio di</p>	<p><b>Art. 14. Aliquote, detrazioni ed agevolazioni</b></p> <p>1. Le aliquote, le agevolazioni e le detrazioni sono stabilite con deliberazione del Consiglio comunale, con le modalità e nei limiti di quanto previsto dalle vigenti specifiche disposizioni di legge.</p> <p>2. La deliberazione deve essere adottata entro il termine previsto dalle norme statali per l'approvazione del bilancio di</p>

<p>previsione ed essere pubblicata entro il 28 ottobre sul sito internet del Dipartimento Finanze del MEF, al fine di esplicitare i suoi effetti dal primo gennaio dell'anno di riferimento; in caso di mancata deliberazione ovvero mancata pubblicazione entro i relativi termini sono confermate le aliquote, detrazioni ed agevolazioni vigenti nell'anno precedente, oppure, in loro assenza, quelle di base fissata dalla legge.</p> <p>3. Resta ferma la facoltà di modificare le aliquote del tributo entro il termine previsto dall'art. 193, comma 2, del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267, per il ripristino degli equilibri di bilancio, in deroga a quanto previsto dall'art. 1, comma 169, della Legge 27/12/2006, n. 296.</p>	<p>previsione ed essere pubblicata entro il 28 ottobre sul sito internet del Dipartimento Finanze del MEF, con invio entro il 14 ottobre, al fine di esplicitare i suoi effetti dal primo gennaio dell'anno di riferimento. Nel caso in cui i termini del 14 ottobre e del 28 ottobre, scadano nei giorni di sabato o di domenica, gli stessi sono prorogati al primo giorno lavorativo successivo. In caso di mancata deliberazione ovvero mancata pubblicazione entro i relativi termini sono confermate le aliquote, detrazioni ed agevolazioni vigenti nell'anno precedente, oppure, in loro assenza, quelle di base fissate dalla legge. In deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, a decorrere dal primo anno di applicazione obbligatoria del prospetto di cui ai commi 756 e 757 dell'articolo 1 della legge n° 160/2019, in mancanza di una delibera approvata secondo le modalità previste dal comma 757 e pubblicata nel termine di cui al primo periodo del presente comma, si applicano le aliquote di base previste dai commi da 748 a 755 dell'articolo 1 della legge n°160/2019.</p> <p>3. Resta ferma la facoltà di modificare le aliquote del tributo entro il termine previsto dall'art. 193, comma 2, del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267, per il ripristino degli equilibri di bilancio, in deroga a quanto previsto dall'art. 1, comma 169, della Legge 27/12/2006, n. 296.</p>
--	--

## **RICHIAMATI**

- l'art. 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, il quale prevede che: *“Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i*

*regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento”;*

- l'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, in base al quale: “*A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360”;*
- l'art. 13, comma 15-ter, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, in base al quale “*A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune e' tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza e' fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza e' fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente”;*

**VISTO** l'articolo 151 del d. lgs n. 267/2000, che fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;

**ACQUISITI** sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, primo comma del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, i pareri favorevoli dei Responsabili dei servizi competenti in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

**ACQUISITO** altresì, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012, il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria;

**VISTO** l'art. 38, comma 5, del D. Lgs 267/2000, in ordine alla sussistenza dell'urgenza ed improrogabilità dell'atto di che trattasi, stante la necessità di approvare con urgenza il regolamento, come modificato, entro il termine stabilito dalle norme sopra richiamate;

**VISTO** il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Aperta la discussione, intervengono:

Sindaco:

Puntualizza che è necessario prevedere una modifica al Regolamento dell'IMU che, tuttavia, non riveste nessun carattere di discrezionalità perchè è una modifica imposta da una innovazione normativa, trattandosi dei termini entro i quali devono essere svolte determinate incombenze da parte degli Enti Locali. Il Sindaco aggiunge che non cambiano nè l'IMU nè l'addizionale comunale.

Scalzone Adriana:

Specifica che l'aliquota IMU è già quella massima del 10,60 e quindi non sono state erogate agevolazioni ai cittadini Bellantesi.

**Con voti** favorevoli n. 8, contrari n. //, astenuti n. //, espressi nei modi di legge;

### **DELIBERA**

- 1) DI APPROVARE** la premessa quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, anche ai fini della motivazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3 della legge 241/1990;
- 2) DI APPROVARE** la seguente modifica del vigente regolamento di disciplina dell'Imposta Municipale Propria (IMU):
  - Modifica all'Art. 14;

#### **Art. 14. Aliquote, detrazioni ed agevolazioni**

1. Le aliquote, le agevolazioni e le detrazioni sono stabilite con deliberazione del Consiglio comunale, con le modalità e nei limiti di quanto previsto dalle vigenti specifiche disposizioni di legge.
2. La deliberazione deve essere adottata entro il termine previsto dalle norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione ed essere pubblicata entro il 28 ottobre sul sito internet del Dipartimento Finanze del MEF, con invio entro il 14 ottobre, al fine di esplicitare i suoi effetti dal primo gennaio dell'anno di riferimento. Nel caso in cui i termini del 14 ottobre e del 28 ottobre, scadano nei giorni di sabato o di domenica, gli stessi sono prorogati al primo giorno lavorativo successivo. In caso di mancata deliberazione ovvero mancata pubblicazione entro i relativi termini sono confermate le aliquote, detrazioni ed agevolazioni vigenti nell'anno precedente, oppure, in loro assenza, quelle di base fissate dalla legge. In deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, a decorrere dal primo anno di applicazione obbligatoria del prospetto di cui ai commi 756 e 757 dell'articolo 1 della legge n° 160/2019, in mancanza di una delibera approvata secondo le modalità previste dal comma 757 e pubblicata nel termine di cui al primo periodo del presente comma, si applicano le aliquote di base previste dai commi da 748 a 755 dell'articolo 1 della legge n°160/2019.
3. Resta ferma la facoltà di modificare le aliquote del tributo entro il termine previsto dall'art. 193, comma 2, del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267, per il ripristino degli equilibri di bilancio, in deroga a quanto previsto dall'art. 1, comma 169, della Legge 27/12/2006, n. 296.

- 3) **DI DARE ATTO** che a norma delle disposizioni citate in premessa la modifica regolamentare, di cui all'art. 14, entra in vigore il 1° gennaio 2025;
- 4) **DI TRASMETTERE**, a norma dell'art. 13, commi 15 e 15-ter, del D.L. 201/2011, la presente deliberazione ed il regolamento, come modificato, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, secondo le modalità appositamente previste;
- 5) **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del presente atto sul sito internet e sul portale Amministrazione Trasparente del Comune, al fine di garantire la corretta informazione dei contribuenti.

Stante l'urgenza del provvedimento, dettata dalla necessità di approvare le modifiche regolamentari entro la data stabilita per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2025/2027 da parte degli enti locali, con successiva e separata votazione, con voti favorevoli n. 8, contrari n. //, astenuti n. //, espressi nei modi di legge, il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 267/2000.

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**  
**N. 889 DEL 06/12/2024**

PARERI ESPRESSI A NORMA DELL'ART. 49, COMMA 1, T.U. ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI DI CUI D.LGS. N. 267/2000 SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE PER OGGETTO:

---

**OGGETTO:** MODIFICHE AL REGOLAMENTO DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU).

---

Servizio	AREA POLITICHE SOCIALI, CULTURA, TURISMO, TRIBUTI,
Ufficio	ATTIVITA' PRODUTTIVE UFFICIO ENTRATE TIBUTARIE, ATTIVITA' PRODUTTIVE

**PARERE TECNICO DEL RESPONSABILE DI SERVIZIO:**

Si esprime PARERE AI SOLI FINI TECNICI in conformità a quanto stabilito dall'art. 49 del T.U. Ordinamento degli Enti Locali di cui al D.Lgs. n. 267/2000.

FAVOREVOLE

Il Responsabile  
DI GIUSEPPE MICHELE

Bellante, li 06/12/2024

---

**AREA CONTABILE**

**PARERE CONTABILE DE RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Si esprime parere CONTABILE del Responsabile di Ragioneria ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. del 18/08/2000 n. 267 (T.U.EE.LL.)

FAVOREVOLE

Il Responsabile  
DI FABIO GIANFRANCO

Bellante, li 16/12/2024



Di quanto sopra si è redatto il presente verbale, che, previa lettura, viene confermato e sottoscritto.

Il Sindaco  
Avv. MELCHIORRE GIOVANNI

Il Segretario Generale  
QUAGLIA DR. CRISTIANO

---

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione :

Viene pubblicata all'Albo Pretorio Online il giorno 17/01/2025 per rimanervi per quindici giorni consecutivi dal 17/01/2025 al 01/02/2025 (art.124 D.Lgs. 18.08.2000 n. 267); Reg. Pubbl. n. 79

E' divenuta esecutiva il giorno 30/12/2024,  
in quanto dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c 4, D.Lgs. 267/2000)

Lì 17/01/2025

L'Addetto alla Pubblicazione  
RECCHIUTI CLAUDIA